

**L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 109**

Avviso per l'erogazione di contributi destinati a interventi per la valorizzazione dei beni e promozione della conoscenza delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale, attraverso ricerche, attività editoriali, espositive e performative, manifestazioni, convegni, eventi culturali e progetti educativi e formativi, rivolti al mondo della scuola, nonché per progetti di studio e ricerca che favoriscano in particolare la creazione e la gestione di percorsi storico-didattici.

- Art. 1 - *Finalità*
- Art. 2 - *Stanziamiento*
- Art. 3 - *Definizioni*
- Art. 4 - *Soggetti beneficiari*
- Art. 5 - *Requisiti di ammissibilità*
- Art. 6 - *Modalità e termini di presentazione della domanda*
- Art. 7 - *Comunicazioni*
- Art. 8 - *Avvio del procedimento e responsabile del procedimento*
- Art. 9 - *Istruttoria e procedimento valutativo*
- Art. 10 - *Motivi di esclusione*
- Art. 11 - *Criteri di valutazione*
- Art. 12 - *Composizione della graduatoria*
- Art. 13 - *Composizione ed entità del contributo*
- Art. 14 - *Finanziamento*
- Art. 15 - *Modalità di esecuzione e rendicontazione*
- Art. 16 - *Spese ammissibili*
- Art. 17 - *Trattamento dei dati*
- Art. 18 - *Obblighi di pubblicità*

Art. 1 - Finalità

1. In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 109, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, di seguito indicata come L.R. 30/2016, il presente Avviso stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di interventi per la valorizzazione dei beni e promozione della conoscenza delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale, attraverso ricerche, attività editoriali, espositive e performative, manifestazioni, convegni, eventi culturali e progetti educativi e formativi, rivolti al mondo della scuola, nonché per progetti di studio e ricerca che favoriscano in particolare la creazione e la gestione di percorsi storico-didattici.

Art. 2 - Stanziamiento

1. La dotazione finanziaria per l'esercizio 2017 è pari a Euro 100.000,00 destinati ad attività di valorizzazione dei beni e promozione della conoscenza, cui si fa fronte mediante le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione 2017-2019.

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, si intende per:



0ac72c19



- a) beni della Grande Guerra: beni materiali storici, architettonici e culturali ricompresi nelle categorie di cui all'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 1997, n. 43 "Interventi per il censimento, il recupero e la valorizzazione di particolari beni storici, architettonici e culturali della Grande Guerra": i forti, i capisaldi e le fortificazioni, le gallerie, le trincee, i percorsi militari, gli osservatori, gli ex ospedali militari, i sacrari, gli ossari, i cimiteri di guerra, ogni altro manufatto e opera aventi correlazione con le operazioni militari della Grande Guerra (in tale ultima categoria rientrano i musei e le raccolte pubbliche di cimeli della Prima Guerra Mondiale); all'elenco si aggiungono tutti i luoghi storici significativi, pur in assenza di una testimonianza tangibile, nonché il complesso dei beni immateriali inerenti alla memoria del conflitto;
- b) progettualità di valorizzazione: progetti che si riferiscono alla realizzazione di iniziative per la valorizzazione dei beni di cui alla lettera a), mirati all'incremento della pubblica fruizione del patrimonio stesso;
- c) promozione della conoscenza: azioni a carattere informativo ed esplicativo che facilitino al pubblico la comprensione dei beni stessi e delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale, favorendone la continuità della memoria.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono essere beneficiari di contributo:

- a) gli Enti locali e le Istituzioni pubbliche del Veneto;
- b) i soggetti di natura privata senza scopo di lucro, formalmente costituiti, con finalità statutarie compatibili con l'oggetto del presente Avviso, aventi almeno una sede operativa nel territorio del Veneto.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda singolarmente, ovvero in associazione avente l'obiettivo di realizzare uno specifico progetto di interesse comune. In sede di presentazione di domanda, il rapporto di partenariato deve essere documentato da idonea dichiarazione di intenti da parte di tutti i partecipanti, redatta secondo il modello allegato e firmata da ciascun legale rappresentante.

3. Nel caso di interventi da porre in essere nell'ambito di un rapporto di partenariato, i soggetti coinvolti individueranno il "soggetto coordinatore", che svolgerà le funzioni di referente unico ai fini della procedura regionale, e sarà responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla concreta realizzazione del progetto (accettazione formale del contributo, redazione e sottoscrizione della relazione finale corredata del relativo rendiconto, conservazione della documentazione contabile).

4. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo, o partecipare a una sola associazione; i medesimi soggetti non possono presentare domanda anche in forma individuale qualora partecipino a un'associazione.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili a contributo i progetti che presentino i seguenti requisiti:

- a) avere come contenuto interventi volti alla valorizzazione dei beni e promozione della conoscenza delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale, attraverso ricerche, attività editoriali, espositive e performative, manifestazioni, convegni, eventi culturali, progetti educativi e formativi rivolti al mondo della scuola, nonché per progetti di studio e ricerca che favoriscano in particolare la creazione e la gestione di percorsi storico-didattici;
- b) essere finalizzati alla divulgazione della conoscenza e all'accrescimento della pubblica fruizione dei beni;
- c) non avere finalità di lucro;
- d) non essere ancora conclusi all'atto di presentazione della domanda;
- e) essere articolati secondo un cronoprogramma che preveda la realizzazione nel corso dell'esercizio di riferimento del finanziamento, entro novembre 2017;
- f) non godere di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto, a valere su alcun'altra legge regionale.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata secondo lo schema allegato (barrando opportunamente le apposite caselle e compilando i campi liberi), e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o del soggetto coordinatore dell'associazione. Dovrà recare in oggetto la dicitura "Domanda di contributo ai sensi della L.R. 30/2016, art. 109 - Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sostegno interventi e attività".

2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:



0ac72c19



- a) progetto, che dovrà indicare chiaramente le modalità operative previste, la durata (con cronoprogramma) e i costi nel dettaglio (con prospetto economico), IVA e ogni altro onere incluso, nonché la quota della partecipazione finanziaria garantita dal richiedente, anche con l'eventuale concorso di terzi;
- b) relazione esaustiva sul bene o sul complesso di beni materiali o immateriali interessati dal progetto, con dati relativi al valore storico, al rapporto con il territorio, al bacino di utenza, etc.;
- c) se già disponibile, a supporto della dichiarazione in domanda, atto formale dimostrante l'impegno al cofinanziamento minimo del 20% rispetto al costo globale del progetto con fondi propri o terzi, comunque provenienti da contributi non regionali;
- d) dichiarazioni di intenti, redatte secondo il modello allegato, formalmente sottoscritte da parte di tutti i soggetti coinvolti (nel caso di progetti proposti in associazione tra più soggetti);
- e) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo vigente, regolarmente registrati, dell'Ente (solo per i soggetti di natura privata);
- f) copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario;
- g) elenco dei documenti allegati.

3. L'istanza di contributo, comprensiva dei documenti, necessari e facoltativi, e dell'elenco degli stessi, va trasmessa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it, per i soggetti tenuti a usare tale mezzo; la domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, specificando in oggetto: "Domanda L.R. 30/2016, art. 109 – Grande Guerra";

- a mezzo servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo: Regione del Veneto, Direzione Beni Attività Culturali e Sport, Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 – 30121 Venezia, come possibile alternativa alla PEC, per i soggetti non tenuti all'uso del mezzo digitale. In tal caso la busta dovrà recare all'esterno la dicitura "Domanda di contributo ai sensi della L.R. 30/2016, art. 109 – Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sostegno interventi e attività".

4. Le richieste dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. In conformità a quanto disposto dalla legge regionale 3 agosto 82, n. 23, così come modificata dall'art. 41 della legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, le domande si intendono prodotte in tempo utile se spedite entro il termine stabilito per la presentazione. In caso di spedizioni a mezzo raccomandata, il termine di scadenza viene comprovato dalla data del timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande spedite fuori termine saranno considerate irricevibili.

5. La Regione del Veneto declina ogni responsabilità connessa a eventuali disguidi postali o di trasmissione che dovessero comportare il ritardo o il mancato invio della richiesta di contributo entro il termine sopra indicato.

Art. 7 - Comunicazioni

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti per iscritto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it, ovvero a mezzo fax 041 279 2783; le richieste dovranno recare in oggetto la dicitura: "L.R. 30/2016, art. 109. Attività di valorizzazione. Richiesta chiarimenti".

2. Le risposte ai quesiti formulati in tempo utile verranno pubblicate sul sito ufficiale della Regione del Veneto, nella pagina dedicata al presente Avviso.

Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Avviso per l'erogazione di contributi destinati a interventi per la valorizzazione dei beni e promozione della conoscenza delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale, attraverso ricerche, attività editoriali, espositive e performative, manifestazioni, convegni, eventi culturali e progetti educativi e formativi, rivolti al mondo della scuola, nonché per progetti di studio e ricerca che favoriscano in particolare la creazione e la gestione di percorsi storico-didattici;

Responsabile del procedimento: Fausta Bressani, direttore U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.



0ac72c19



Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale, P.O. Valorizzazione Beni Culturali e Paesaggio.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti.

2. Laddove l'istruttoria evidenzia motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, questi sono comunicati ai richiedenti, con l'invito a voler formulare eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica.

3. I progetti risultati ammissibili saranno valutati, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio elencati all'art. 11 del presente Avviso.

Art. 10 - Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

a) la carenza di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso;

b) la presentazione della domanda oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità di cui all'art. 6 del presente Avviso;

c) la mancata sottoscrizione della domanda;

d) il mancato rispetto di quanto disposto dal presente Avviso, all'art. 13, circa l'impegno alla compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo globale da parte del richiedente.

2. I progetti escludibili per uno o più dei motivi elencati al comma precedente non saranno ammessi alla valutazione.

Art. 11 - Criteri di valutazione

1. Nella valutazione saranno oggetto di particolare considerazione gli interventi qualitativamente apprezzabili, anche in rapporto alla valenza storico culturale del bene o dei beni nello specifico interessati, e alle modalità degli strumenti di valorizzazione; si considererà inoltre la validità del progetto in base alla maggiore o minore ampiezza nella distribuzione territoriale, alla fruibilità, anche sul piano promozionale e didattico, nonché al grado di applicazione di elementi progettuali innovativi. Altri fattori di valutazione saranno connessi al numero dei soggetti partecipanti, al fine di promuovere progettualità di rete e sinergie interistituzionali, e alla quota di cofinanziamento garantita dal richiedente con fondi propri o terzi, in modo da premiare il maggiore impegno, oltre al livello di percentuale minima stabilita come obbligatoria del 20%.

2. Saranno quindi oggetto di valutazione, ai fini della costituzione della graduatoria per il riparto dei contributi, i seguenti aspetti:

a) caratteristiche del progetto di valorizzazione, sulla base dei seguenti parametri: qualità del progetto, valenza storico culturale del bene o dei beni oggetto di intervento, nonché pregio delle modalità e degli strumenti di valorizzazione, valenza del progetto in base alla maggiore o minore ampiezza nella distribuzione territoriale regionale delle iniziative, fruibilità del progetto, anche sul piano promozionale/didattico, impiego di elementi progettuali innovativi = **da 5 a 35 punti**;

b) numero dei soggetti partner di progetto, oltre al proponente: **da 3 a 5 punti**;

c) compartecipazione finanziaria (oltre il 20% d'obbligo) da parte del soggetto proponente: **da 1 a 10 punti**.

La partecipazione con la quota minima obbligatoria del 20% non riconosce alcun punteggio.

3. Ai progetti presentati dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma giuridicamente riconosciute è attribuito un ulteriore punteggio aggiuntivo, pari a **5 punti**.

4. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

a) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al comma 2, lettera a);

b) progetti di costo inferiore.



0ac72c19



Art. 12 - Composizione della graduatoria

1. Al termine della valutazione, la graduatoria verrà definita secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso, ed eventualmente dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.
2. Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.

Art. 13 - Composizione ed entità del contributo

1. Il contributo regionale potrà coprire fino all'80% del costo globale del progetto: la rimanente quota è a carico del soggetto proponente, anche con l'eventuale concorso di terzi.
2. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti od ottenuti per la medesima iniziativa; ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento, possono tuttavia essere cumulabili al contributo regionale altri finanziamenti.
3. Ciascun progetto potrà beneficiare del contributo fino a un limite massimo di Euro 10.000,00.
4. Qualora la spesa totale del progetto, in sede di rendicontazione, risulti inferiore rispetto a quella prevista e indicata nella domanda, il contributo regionale sarà ridotto fino alla stessa misura percentuale chiesta in sede di domanda e concessa.

Art. 14 - Finanziamento

1. La composizione della graduatoria e la conseguente assegnazione di contributi daranno luogo a finanziamento dei progetti fino a esaurimento delle risorse disponibili a valere sugli stanziamenti previsti per spese correnti dalla L.R. 30/2016, art. 109.
2. Successivamente alla comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a inoltrare alla competente Struttura regionale formale accettazione entro 10 giorni dal ricevimento della notifica. In mancanza, il contributo si intenderà rinunciato.
3. La Regione si riserva di impiegare per lo scorrimento della graduatoria medesima i fondi assegnati, qualora, in caso di rinunce o altre sopravvenienze, restino in tutto o in parte inutilizzati.

Art. 15 - Modalità di esecuzione e rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare il progetto ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere preventivamente comunicata, con le relative motivazioni, ai competenti Uffici regionali, e da questi autorizzata, purché la variazione non incida sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione in misura tale da alterare gli equilibri della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, consentirà tutte le verifiche e/o le attività di monitoraggio che la Regione dovesse disporre.
4. Tutte le iniziative dovranno essere concluse e rendicontate entro il termine perentorio e improrogabile del 30 novembre 2017, pena la decadenza del beneficio economico.
5. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, ad avvenuta realizzazione delle attività, su presentazione di dettagliata relazione circa l'esecuzione del progetto, della relativa rendicontazione delle spese e regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati.
6. Resta comunque inteso e stabilito che, in caso di associazione tra più soggetti, la responsabilità del progetto e del finanziamento per il contributo regionale resta in capo al soggetto coordinatore richiedente.

Art. 16 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente Avviso:
 - a) spese relative all'impiego di risorse materiali, strumentali e umane;
 - b) spese organizzative, promozionali e di rappresentanza, per un importo complessivo che non superi il 10% del contributo;
 - c) spese tecniche per la realizzazione dell'attività;
 - d) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore, nonché per ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, se previsto dalla legge, purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del beneficiario.



0ac72c19



2. Sono ammissibili e considerabili ai fini della percentuale di cofinanziamento solo le spese inerenti all'iniziativa specifica, sostenute successivamente alla presentazione della domanda e comprovate da idonea documentazione giustificativa.

Art. 17 - *Trattamento dei dati*

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti con la domanda e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati per le finalità inerenti al relativo procedimento.
2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.
3. I dati forniti dal soggetto richiedente saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Art. 18 - *Obblighi di pubblicità*

1. Su tutti i mezzi con i quali verrà reso noto, pubblicato e promosso il progetto (messaggi pubblicitari, siti internet, manifesti, volantini, inviti e quant'altro) va apposto il logo della Regione del Veneto per le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, secondo i criteri per l'immagine coordinata, che verranno comunicati ai beneficiari.
2. In presenza del logo, nelle sue prossimità o anche separatamente, sarà riportata la formula "Iniziativa finanziata ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, art. 109, nell'ambito del programma per le celebrazioni del centenario della Grande Guerra".
3. La realizzazione e la pubblicazione del materiale di cui al comma 1 dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione della competente Struttura regionale.



0ac72c19



SCHEMA DI DOMANDA

Marca da bollo Euro 16,00
Esenti Enti pubblici, Onlus certificate e altri soggetti in Allegato B D.P.R. 642/1972

Alla Regione del Veneto
 Direzione Beni Attività Culturali e Sport
 Palazzo Sceriman, Cannaregio 168
 30121 VENEZIA
beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Oggetto: *Domanda di contributo ai sensi della L.R. 30/2016, art. 109 – Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sostegno interventi e attività. Esercizio 2017*

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante del/della con sede legale nel Comune di (.....) tel..... fax..... recapito e-mail..... C.F.....

- per l'Ente rappresentato
- come soggetto coordinatore per i seguenti soggetti, che hanno formalizzato il proprio intento di aderire all'iniziativa, con note allegate alla presente domanda:

- con progetto interessante i seguenti soggetti, pur non formalmente coinvolti: _____

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo regionale di Euro (Euro.....) per la realizzazione del seguente progetto:



Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che l'intervento comporta una spesa complessiva di Euro, IVA e ogni altro onere incluso, che sarà coperta con le seguenti modalità:

- contributo regionale richiesto (*max. 80% del costo globale*): Euro
- partecipazione finanziaria (*min. 20%, specificare se con fondi propri o terzi*):
 _____ Euro

dichiara quindi che la percentuale di compartecipazione è pari al _____%

e **si impegna** a comunicare eventuali altre richieste di contributi avanzate per la medesima iniziativa (*ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento, possono tuttavia essere cumulabili al contributo regionale altri finanziamenti*).

Il richiedente **dichiara inoltre**:

1. che l'Ente rappresentato e tutti gli eventuali altri soggetti sottoscrittori del progetto proposto sono **Istituzioni pubbliche ovvero soggetti di natura privata senza scopo di lucro, formalmente costituiti, con finalità statutarie compatibili con l'oggetto del presente Avviso, aventi almeno una sede operativa nel territorio del Veneto**;
2. che l'intervento è **finalizzato all'incremento della pubblica fruizione dei beni e/o alla diffusione della conoscenza delle vicende storiche della Grande Guerra e non ha scopo di lucro**;
3. che l'intervento **non è concluso alla data di presentazione della domanda**;
4. che il progetto prevede **conclusione e rendicontazione delle attività entro novembre 2017**;
5. che l'iniziativa **non gode di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto**, a valere su alcun'altra legge regionale;
6. di **aver preso atto della comunicazione di avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., riportata nell'Avviso all'art. 8;
7. di **aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati** personali di cui al D.Lgs. 196/2003, riportata nell'Avviso all'art. 17, e di autorizzarne quindi il trattamento per le finalità della presente iniziativa;
8. di **aver preso piena conoscenza dell'Avviso e di accettare integralmente quanto disposto** dallo stesso.

Il sottoscritto **allega** alla presente domanda:

- progetto, con indicazione delle modalità operative previste, inclusa la durata complessiva e il cronoprogramma, nonché il prospetto finanziario, che illustri nel dettaglio le voci di spesa, ed evidenzi la quota di partecipazione finanziaria garantita dal proponente, anche con il concorso di terzi;
- relazione sul bene o sul complesso di beni, materiali o immateriali, interessati dal progetto, con dati relativi al valore storico, al rapporto con il territorio, al bacino di utenza, etc.;
- atto di impegno al cofinanziamento di almeno il 20% rispetto al costo globale del progetto (*se già disponibile*);
- copia dello Statuto e dell'atto costitutivo vigente, regolarmente registrati, dell'Ente (*solo per i soggetti di natura privata, con riferimento al soggetto richiedente, ed eventualmente ai soggetti associati*);
- dichiarazione in ordine alla eventuale compresenza di altri contributi richiesti od ottenuti da altri Enti;
- dichiarazioni di intenti, come da modello allegato (*solo nel caso di progetti proposti da un'associazione di Enti*);
- copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario;
- elenco dei documenti allegati.

Luogo e data

Firma



0ac72c19



Modello per dichiarazione di intenti

Alla Regione del Veneto
 Direzione Beni Attività Culturali e Sport
 Palazzo Sceriman, Cannaregio 168
 30121 VENEZIA

Oggetto: *Dichiarazione di intenti, ai fini della domanda di contributo ai sensi della L.R. 30/2016, art. 109 – Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sostegno interventi e attività. Esercizio 2017*

Il sottoscritto in qualità di legale
 rappresentante del/della con sede
 legale nel Comune di (.....)
 tel..... fax.....
 recapito
 e-mail..... PEC
 C.F.....

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

per l’Ente rappresentato, l’intento di aderire al progetto _____

coordinato da _____

che presenta la relativa domanda di contributo ai sensi della legge regionale 30/2016, art. 109 “Celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale. Sostegno interventi e attività” per l’esercizio 2017.

A tal fine il sottoscritto dichiara che, in caso di positivo esito della domanda e di attuazione del progetto stesso, la partecipazione del proprio Ente si sostanzierà in (*sintetica descrizione delle attività previste*):

Si allegano:

- copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d’identità del firmatario;
- copia dello Statuto e dell’atto costitutivo vigente, regolarmente registrati, dell’Ente (*solo per i soggetti di natura privata*);
- copia dell’atto d’impegno o del provvedimento che approva la partecipazione (*facoltativo, laddove disponibile*).

In fede

Luogo e data

Firma

